CITTA' DI VENEZIA

GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE MASSIMILIANO DE MARTIN

Urbanistica
Edilizia privata
Edilizia convenzionata
Ambiente e città sostenibile

Venezia, 02-04-2019

Prot. nr. 173759

Al Consigliere comunale Felice Casson

e per conoscenza
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: risposta all'interrogazione nr. d'ordine 1451 (Nr. di protocollo 48) inviata il 07-03-2019 con oggetto: Area ex ospedale Umberto I a Mestre

In relazione alla Interrogazione del Consigliere Felice Casson avente ad oggetto “Area ex ospedale Umberto I a Mestre”, nr. ordine 1451, prot. nr. 48 del 07/03/2019, si comunica che l’acquisto dei terreni da parte del Comune è regolato dal comma 1 ter dell'art. 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella Legge 15 luglio 2011, n. 111, che per comodità di lettura, si riporta qui di seguito:

Legge 15 luglio 2011, n. 111
Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98.
Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria (G.U. n. 164 del 16 luglio 2011).

Art. 12. Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici
1-ter. A decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l’indispensabilità e l’indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall’Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l’indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell’ente. (comma introdotto dall'art. 1, comma 138, legge n. 228 del 2012)

Difficile oggi pensare che tale “area” possa essere ritenuta indispensabile e indilazionabile quando dai documenti approvati dall’Amministrazione Comunale (dal 2008 al 2016) la stessa volontà politica ha approvato il piano di recupero iniziativa pubblica, attestando l'interesse pubblico alla costruzione delle volumetrie assegnate.

Massimiliano De Martin